

Report. Unioncamere: «Fra 5 anni dalle aziende "green" il 20% dei posti di lavoro»

Economia verde, un tesoro da sfruttare

Le imprese sarde attente all'ambiente oggi impiegano 78mila addetti

Dopo la crisi si riparte con il verde. I numeri elaborati dal rapporto "Greenitaly" di Fondazione Symbola e Unioncamere indicano la direzione: le imprese sarde che hanno investito sul rispetto dell'ambiente sono cresciute nell'ultimo decennio e continuano a farlo creando utili e occupazione. «L'attenzione alla sostenibilità e all'ambiente del sistema economico è cresciuta anno dopo anno - ha sottolineato il segretario generale di Unioncamere, Giuseppe Tripoli - i dati parlano chiaro: una impresa su tre ha imboccato la strada della sostenibilità e questa scelta si è tradotta in una maggiore produttività e competitività, nonché in una maggiore capacità di innovazione e di export».

I numeri

Il report ha contato in Sardegna 10.861 imprese attive in investimenti per un business ecosostenibi-

li, in crescita dal 2009 del 26%. Un boom che a distanza di un decennio ha portato in dote quasi 80mila posti di lavoro e prospettive più che rosee. I settori dalle maggiori potenzialità sono il riciclo dei rifiuti, lo sfruttamento delle energie rinnovabili, l'agricoltura biologica, l'industria alimentare naturale e la chimica verde. Ma del comparto green fanno parte anche branche insospettabili, comprese le tecnologie informatiche utili al risparmio di acqua o energia.

Presente e futuro

«È già oggi in campo un'economia più sostenibile e a misura d'uomo - spiegano i responsabili dello studio - che mette insieme innovazione e qualità con valori e coesione sociale; ricerca e tecnologia con design e bellezza, industria 4.0 e antichi saperi. Un modello produttivo e sociale che offre al nostro Paese



SOSTENIBILE
Un parco
eolico

la possibilità di avere un rilevante ruolo internazionale». E il futuro prossimo potrebbe riservare anche di meglio: «L'economia circolare e sostenibile offrirà nei prossimi cinque una opportunità di lavoro su cinque - assicurano da Unioncamere - sia nel set-

tore privato, sia in quello pubblico. Insomma, la svolta dell'economia italiana verso la sostenibilità e l'ambiente è in pieno svolgimento e l'Italia è in anticipo rispetto alle altre economie europee».

L. M.

RIPRODUZIONE RISERVATA

